



COMUNE DI MONTESCUDAIO

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 dell' 08.07.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E RELATIVI ALLEGATI

Il giorno 8 (otto) del mese di luglio dell'anno 2020, alle ore 17:00 si é riunito, a seguito di convocazione del Sindaco, il Consiglio comunale in sessione ordinaria e in prima convocazione in video conferenza tramite la piattaforma Meet ai sensi decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia") pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020.

Presiede il sindaco, dott.ssa Simona Fedeli, partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a, D. lgs. 267/2000) il segretario comunale, dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso.

Prima dell'inizio della discussione del presente punto all'ordine del giorno, accede alla videoconferenza il Consigliere Comunale Bandaccheri Simone.

Dall'appello nominale, dei Consiglieri comunali risultano presenti (P) e assenti (A) i signori:

FEDELI Simona - SINDACO P					
1	LANDI Fabrizio	P	6	BANDACCHERI Simone	P
2	SANDRI Sabina	P	7	BIBBIANI Serena	P
3	MONTAGNANI Enzo	P	8	SARTI Andrea	P
4	FEDELI Enrico	P	9	LORENZINI Cristina	P
5	PIO Luca	P	10	SALVI Enrico	P

Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra il Sindaco e preliminarmente da lettura del parere del Revisore e chiede al Responsabile dell'Area Contabile, Dott. Filippo Agostini, presente alla seduta, di intervenire per fornire eventuali chiarimenti tecnici. Dopo ampia ed articolata illustrazione da parte del Responsabile, interviene il Sindaco che ringrazia il dott. Agostini per il lavoro fatto, gli approfondimenti e l'illustrazione al consiglio, preceduta anche nei giorni scorsi da uno specifico incontro con i capigruppo consiliari sull'argomento. Rassicura in merito al disavanzo che di fatto non esiste in quanto al comune di Montescudaio dovrà essere applicato l'avanzo di competenza realizzatosi in sede di Unione.

*Aperti gli interventi, prende la parola la **Consigliera Sandri** che oltre ai ringraziamenti al dott. Agostini afferma che la situazione del comune dal punto di vista contabile si può ritenere "tranquilla".*

*Il **Consigliere Sarti** interviene, si associa ai ringraziamenti per il lavoro svolto, preannunciando il voto contrario del proprio gruppo e dà lettura del documento da allegare al presente verbale.*

Conclude la discussione il Sindaco ricordando che le risorse per gli investimenti sono il risultato del buon lavoro della precedente amministrazione. In merito a quali investimenti fare si aprirà un confronto e si stabilirà cosa realizzare.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 in data 29 Marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2019- 2021;

Preso atto dello stato di attuazione dei programmi relativi al DUP 2019/2021;

Atteso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 29 Luglio 2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 e verifica degli equilibri ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del d.lgs. 267/2000";

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi [dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000](#), debitamente sottoscritto;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 11 Giugno 2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 25 Giugno 2020 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019;

Richiamato [l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267](#) e [l'articolo 18, comma 1, lett. b\), del](#)

[d.Lgs. 23/06/2011, n. 118](#), i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;

Preso atto del disposto di cui all'articolo 107 del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito nella Legge 24 Aprile 2020 n. 27 che ha disposto la proroga del termine di approvazione del rendiconto alla data del 30 Giugno 2020;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato [10 al d.Lgs. n. 118/2011](#) ed allegato al presente atto sì da formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che allo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti previsti dall'articolo [11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011](#):

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo delle spese sostenute per missione
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo così come aggiornato a seguito di quanto sopra premesso;

Premesso che l'art. 151, comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 dispone che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta in base ai risultati conseguiti ai programmi ed ai costi sostenuti" ed il contenuto della stessa è disciplinato dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011;

Visti altresì i seguenti allegati previsti dall'articolo [227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000](#)

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Visti e richiamati inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 29 Luglio 2019, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi [dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000](#);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto [dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138](#), convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del [D.L. n. 66/2014](#), convertito in legge n. 89/2014;

Ricordato che gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012

Che i medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile ed in particolare dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000.

Che a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 9 della Legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto:

- degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Che gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Che l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Ricordato che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

Precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Visti in particolare i seguenti allegati

- A1 elenco risorse accantonate
- A2 elenco risorse vincolate
- A3 elenco risorse destinate

previsti dai nuovi prospetti all.10 Rendiconto, così come modificati dall'11esimo correttivo al Decreto Legislativo 118/2011 eseguito con Decreto Ministeriale 1 Agosto 2019;

Considerato che le risultanze degli stessi confluiscono nel nuovo prospetto degli equilibri di bilancio previsto dal medesimo allegato;

Che la compilazione del prospetto 'Verifica degli equilibri' secondo quanto sopra indicato per il rendiconto 2019 non è obbligatoria, ma ha unicamente scopo conoscitivo.

Che si ritiene utile oltre che necessario approvare il prospetto contenente tutte le informazioni dallo stesso previste, ancorché non obbligatorie;

Ricordato pertanto che tutto quanto sopra elencato, unitamente al prospetto degli equilibri aggiornato in base alla normativa come sopra richiamata, è sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per la necessaria approvazione;

Ricordato che sul presente atto, unitamente ai relativi allegati, è stato espresso parere favorevole da parte dell'organo di revisione contenuto nella relazione resa ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lettera d\), del d. Lgs. n. 267/2000](#);

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.714.267,42 così determinato:

CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2019			1.914.661,21
RISCOSSIONI	503.177,39	2.558.048,98	3.061.226,37
PAGAMENTI	692.175,70	2.282.819,24	2.974.994,94
Fondo Cassa al 31.12.2018			2.000.892,64

RESIDUI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	1.903.800,43	487.229,13	2.391.029,56
Residui passivi	1.818.963,79	631.684,54	2.450.648,33
DIFFERENZA RESIDUI			-59.618,77

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo cassa al 31.12.2019			2.000.892,64
Differenza residui			-59.618,77
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			22.712,05
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			204.294,40
AVANZO/DISAVANZO AL 31.12.2019			1.714.267,42

Visti i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvati con Decreto del Ministero dell'interno 28 Dicembre 2018 in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2019 e relativi allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamato quanto sopra esposto in materia di equilibri di bilancio;

Visti i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvati con Decreto del Ministero dell'interno 28 Dicembre 2018 in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Viste e richiamate:

- la Legge 28 Dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016)
- la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017)
- la Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018)
- il D.L. 10 Ottobre 2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario

- la Legge 30 Luglio 2010 n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”
- L’articolo 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di contenimento delle spese di personale;
- L’articolo 1 comma 557 quater della medesima Legge 27 dicembre 2006, n. 296 il quale dispone che “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”
- L’articolo 11, comma 6, lettera J del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118 che prevede che i Comuni devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, in cui siano evidenziati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e che evidenzi analiticamente eventuali discordanze e ne fornisca la motivazione;
- L’articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 Agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni nella Legge 14 Settembre 2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto
- L’articolo 41, comma 1, del D.L. 24 Aprile 2014 che prevede che al rendiconto di gestione venga allegato l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 comma 1 del D.L. 14 Marzo 2013 n. 33 e all’articolo 9, comma 3, del D.P.C.M. 22 Settembre 2014
- La legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ed in particolare il comma 821 dell’articolo 1 della stessa in tema di risultato di competenza;
- Il Decreto Ministeriale 1 Agosto 2019;
- Il Decreto Legge 30 Dicembre 2019 n. 162 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica” convertito con modificazioni nella Legge 28 Febbraio 2020 n. 8
- La legge 27 Dicembre 2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”

Visto il rendiconto di gestione per l’esercizio 2019 e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto:

- Che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 1, comma 466, della Legge 11 Dicembre 2016 n. 232
- Che le spese di personale sostenute nell’anno 2019 e calcolate secondo le indicazioni di cui all’articolo 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 nonché dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, risultano inferiori alle media delle medesime spese sostenute nel triennio 2011 – 2013;
- Che è stato predisposto ed approvato il piano triennale per l’individuazione delle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese (articolo 1, comma 597, Legge 24 Dicembre 2007 n. 244)
- Che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (articolo 46, comma 3, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112)
- Che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 30 Luglio 2010 n. 122 di conversione del D.L. 31 Maggio 2010 n. 78 articolo 6, commi da 7 a 10, e commi da 12 a 14, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Che alla data del 31 Dicembre 2019 non sussistono debiti fuori bilancio;

Che al rendiconto, tra gli altri, sono allegati:

- La certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno come sopra richiamato e che tali parametri risultano negativi non evidenziando, quindi, alcuna criticità;
- L'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018 (articolo 16, comma 26, del D.L. 13 Agosto 2011 n. 138)
- L'indicatore della tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 comma 1 del D.L. 14 Marzo 2013 n. 33 e all'articolo 9, comma 3, del D.P.C.M. 22 Settembre 2014

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 che si allegano;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione con relazione del 05.07.2020, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti otto favorevoli e tre contrari (Sarti, Lorenzini, Salvi), espressi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. Di approvare l'allegata relazione sulla gestione prevista dall'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, e predisposta dalla Giunta Comunale;
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011 ed a seguito di quanto in premessa evidenziato, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, e contenente indicazione del risultato di competenza, dell'equilibrio di bilancio nonché dell'equilibrio complessivo esposti rispettivamente nei campi W1, W2 e W3 del prospetto degli equilibri che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
4. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.714.267,42 così determinato:

CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2019			1.914.661,21
RISCOSSIONI	503.177,39	2.558.048,98	3.061.226,37
PAGAMENTI	692.175,70	2.282.819,24	2.974.994,94
Fondo Cassa al 31.12.2018			2.000.892,64

RESIDUI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Residui attivi	1.903.800,43	487.229,13	2.391.029,56
Residui passivi	1.818.963,79	631.684,54	2.450.648,33
DIFFERENZA RESIDUI			-59.618,77

CALCOLO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo cassa al 31.12.2019			2.000.892,64
Differenza residui			-59.618,77
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			22.712,05
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			204.294,40
AVANZO/DISAVANZO AL 31.12.2019			1.714.267,42

5. Di prendere atto della relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria, allegata alla presente deliberazione si da farne parte integrante e sostanziale.
6. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 28/12/2018, risulta *non deficitario*;
7. Di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e della rilevazione di eventuali passività potenziali, così come effettuate dai singoli responsabili di settore, così come già motivato nella deliberazione di Giunta Comunale afferente alla approvazione di nuovo riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2018;
8. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi [dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138](#), convertito con modificazioni dalla [legge n. 148/2011](#) e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - Trasmeso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - Pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2019 ammonta ad **1.714.267,42** distinto in € 1.022.208,73 fondi accantonati, € 352.864,86 fondi vincolati a vario titolo; € 473.300,97 fondi destinati ad investimenti e - € - 134.107,14 fondi non vincolati;
10. Di dare atto che il disavanzo generatosi è così sintetizzabile:
 - € 76.157,46 da riaccertamento straordinario dei residui per le quali si confermano le modalità di ripiano del disavanzo di cui al D.L. 32 aprile 2015 (€ 10.037,40 annua per 30 anni)
 - € 57.949,68 di disavanzo ordinario di cui,
 - € 27.583,25 dalla applicazione del c.d. "metodo ordinario" di determinazione del FCDE alla copertura del quale si provvederà con successivo e separato atto ai sensi e per gli art. 39 quater della legge 28 febbraio 2020 n. 8;
 - € 30.366,43 secondo le modalità definite dal TUEL ai sensi dell'art. 188

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza, onde consentire di dare attuazione a quanto in narrativa, con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma del decreto legislativo n. 267/2000.

ORIGINALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott.ssa Fedeli Simona

(firmato digitalmente art. 21 DLgs 82/2005)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso

(firmato digitalmente art. 21 DLgs 82/2005)

Pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso

(firmato digitalmente art. 21 DLgs 82/2005)